



Anno 2010

Ordine del Giorno n. _____

PREMESSO che

- la Legge n. 244 del 21 dicembre 2007 art. 2 commi 627, 628, 629, 630, che il Ministero della difesa predisponga un programma pluriennale per la costruzione, l'acquisto e la ristrutturazione di alloggi di servizio;
- con Decreto del Ministero della Difesa n. 112 del 18 maggio 2010 si è provveduto ad adottare il Regolamento con le modalità di cui ai commi 628 e 629 della Legge citata;

CONSIDERATO che

- il Decreto-legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito in legge n. 122 del 30 luglio 2010, all'art. 6 comma 21-quater, prevede:
“ Con Decreto del Ministero della difesa, adottato d'intesa con l'Agenzia del demanio, sentito il Consiglio Centrale della Rappresentanza militare, si provvede alla rideterminazione, a decorrere da 1 gennaio 2011 del canone di occupazione, dovuto dagli utenti non aventi titolo alla concessione di alloggi di servizio del Ministero della difesa, fermo restando per l'occupante l'obbligo del rilascio entro il termine fissato dall'Amministrazione, anche se in regime di proroga, sulla base dei prezzi di mercato, ovvero, in mancanza di essi, delle quotazioni rese disponibili dall'Agenzia del territorio, del reddito dell'occupante, e della durata dell'occupazione. Le maggiorazioni del canone derivanti dalla rideterminazione prevista dal presente comma, affluiscono ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato, per essere riassegnate per le esigenze del Ministero della difesa.”

VALUTATO che

- nella stesura del previsto regolamento del Ministero della difesa, applicativo alla determinazione dei nuovi canoni, ad avvalorare la non applicabilità di maggiorazioni di canone rispetto a quello in vigore nei confronti degli utenti con reddito familiare annuo lordo non superiore a quello fissato annualmente dal decreto del Ministero della Difesa di cui alla legge 24 dicembre 1993, n. 537 art. 9 comma 7;
- nello stesso regolamento l'applicazione di qualunque variazione di canone ha efficacia solamente a partire dalla data di notifica al conduttore del nuovo canone determinato;

P. Q. M.
L'ASSEMBLEA CAPITOLINA

IMPEGNA

L'On. Sindaco e la Giunta Comunale a farsi promotori presso le Autorità competenti affinché:

1. nell'applicazione del Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito in Legge n. 122 del 30 luglio 2010, venga tenuto conto della sostenibilità dei nuovi canoni da introdurre, in relazione ai redditi complessivi familiari dei conduttori degli alloggi;
2. i recuperi forzosi previsti all'art. 2 comma 3 del Decreto del Ministro della difesa del 18 maggio 2010, siano sospesi sino all'uscita del Decreto di trasferimento degli immobili previsto dall'art. 6 comma 3 del medesimo decreto.

Ciò anche al fine di non creare inutili allarmismi e preoccupazioni sociali nel territorio Comunale, recuperando idoneo tavolo di concertazione con le Autorità competenti al fine di tutelare i Cittadini conduttori degli alloggi della Difesa.

all'On.le Giuseppe La Fortuna

Tarcisio Grossi (PDL)

Tarcisio Grossi (PDL)
 Antonio Mammì
 Umberto Veronesi (Pd)